

Piccola Biblioteca delle pari opportunità

Ironia e saperi femminili. **Relazioni nella differenza**

Autore / Curatore

Marisa Forcina

Abstract

L'ironia è presente negli scritti maschili, basti pensare a Socrate, a Kierkegaard o a Schlegel, ma è una presenza funzionale più ad essere teorizzata, che praticata. Pochi ne hanno fatto uno strumento atto a costruire positivamente una relazione, un'alleanza, un segno che non divida, ma unisca. Perché possa esserci ironia, è necessaria la presenza dell'altro, un altro che ascolta, un altro che intende, un altro che sia disponibile anche semplicemente a guardare.

Nella scrittura femminile e, cosa più significativa, nella teoresi femminile, da George Sand a Lou Salomé, da Hannah Arendt a Luce Irigaray, è presente con straordinaria frequenza l'ironia che, ancorata ai fatti e al corpo, di volta in volta viene utilizzata come strumento analitico operativo e smascherante nella sua immediatezza, come pausa che dà vigore alla riflessione e, infine, alla maniera socratica, come uno strumento seduttivo che si pone all'origine di un potenziamento della comunicazione.

Partendo dal riso della biblica Sara, l'intento dell'autrice è di indagare l'ironia non come concetto sostanziale, né come riferimento negativo rispetto ad una presunta pienezza teorica, ma come spazio perché affiori il "pensiero della differenza" e la soggettività femminile.

Profilo dell'Autore

Marisa Forcina insegna Storia delle dottrine politiche all'Università di Lecce. Si è da subito interessata al dibattito etico-politico. È stata tra i principali organizzatori del Convegno internazionale *Filosofia Donne Filosofie*, dei cui atti è stata uno di curatori. Tra i suoi scritti: *La filosofia della Encyclopédie Nouvelle (1833-1847)*; *Dalla ragione non totalitaria al pensiero della differenza*; *Ironia e saperi femminili. Relazioni nella differenza*; *Soggette. Corpi, politica, filosofia: percorsi nella differenza*.